



CONSIGLIO DEI SANITARI

Riunione del 19 aprile 2019 - ore 14,30 -

Verbale n. 4/2019

L'anno 2019, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14,00, presso l'Aula Multimediale di Omegna, si è riunito il Consiglio dei Sanitari, regolarmente convocato con lett. Prot. 23587 in data 11/04/2019 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente (n. 3/2018);
- 2) Atto aziendale;
- 3) Modifiche Regolamento libera professione;
- 4) Varie ed eventuali.

I presenti e gli assenti risultano dal foglio firme allegato 1) al presente verbale.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Emanuela Motetta, Collaboratore Amministrativo della SOC Affari Generali Legali e Istituzionali.

La Presidente, constatato che sussiste il quorum previsto per la validità dell'adunanza, dichiara aperto l'incontro.

1° punto odg: "Approvazione verbale riunione precedente (n. 3/2018)".

Non emergono osservazioni, pertanto il Consiglio dei Sanitari approva il verbale n. 3 del 25/9/2018.

2° punto odg: "Atto aziendale".

La Presidente riassume brevemente quelle che erano state le ultime richieste di modifica presentate alla Regione dalla precedente Direzione Generale, tra le quali vi era la costituzione della SOS Chirurgia Vascolare. La Regione, nell'ambito del procedimento di verifica, con nota prot. 63911 del 23/10/2018, aveva richiesto di riformulare tale proposta di modifica dell'atto aziendale eliminando la previsione della SOS Chirurgia Vascolare, ritenendo insufficienti i volumi di attività previsti (nettamente al di sotto di quelli delle altre chirurgie vascolari regionali) e nel considerare inopportuno che la disciplina di chirurgia vascolare, di natura altamente specialistica, potesse costituire articolazione di una disciplina più generica quale la chirurgia generale.

Tenuto conto che occorreva pertanto ripresentare la proposta di modifica dell'atto aziendale di cui a deliberazione DG n. 556 del 31/5/2018 per adeguarla a quanto richiesto dalla Regione, sono state valutate altre modifiche necessarie da inserire nel documento, sempre nel rispetto dei vincoli regionali, al fine di soddisfare delle esigenze emerse nel frattempo.

La Dr.ssa Zelaschi illustra le modifiche principali contenute nella deliberazione n. 233 del 25/3/2019 e precisamente:

- **Soppressione della SOS Chirurgia Vascolare**, per le motivazioni specificate sopra.
- **Soppressione della SOC GAT** (Gestione Attività territoriale) .



Tale scelta risponde all'opportunità di ricondurre la funzione di "Committenza" e quella della "Produzione" sotto un'unica struttura.

Le strutture semplici afferenti alla SOC GAT verranno ricondotte alla SOC Distretto, ad eccezione della SOS Assistenza Specialistica Ambulatoriale, che verrà ricollocata nell'ambito della SOC Direzione Sanitaria.

- **Soppressione della SOS Assistenza Penitenziaria** con aggregazione delle relative funzioni nella **SOS Assistenza Residenziale e Semiresidenziale**, la cui denominazione verrà modificata in "SOS Assistenza residenziale e Assistenza Penitenziaria".

- **Trasformazione della SOSD SISP** (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) **in struttura complessa** (resasi disponibile con la soppressione della SOC GAT). Tale proposta è motivata dal fatto che il SISP ha ampie competenze e notevoli volumi di attività nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione.

- **Costituzione della "SOSD Dietologia e Nutrizione Clinica"**. L'attivazione di questa struttura consentirebbe di fare alcune valutazioni e relative scelte che potrebbero portare a superare l'attuale convenzione, che ha un costo di oltre 120.000 euro l'anno. (SOSD resasi disponibile a seguito della trasformazione della SOSD SISP in SOC).

- **Costituzione della "SOS Angiologia Emostasi e Trombosi"**, afferente alla Medicina Interna di Domodossola e ricompresa nel Dipartimento Patologie Mediche.

- **Costituzione "SOS Ostetricia"**, afferente alla SOC Ostetricia e Ginecologia, ricompresa nel Dipartimento Materno Infantile. Tale proposta è motivata dal fatto che il settore materno-infantile, nonostante abbia aumentato la produzione, si trova in una oggettiva difficoltà a reperire personale medico. La creazione di una struttura semplice di ostetricia valorizzerebbe il settore ostetrico, anche nell'ottica di recuperare parte delle nascite fuori provincia.

L'attivazione di queste due SOS è resa possibile dalla soppressione della SOS Chirurgia Vascolare e della SOS Assistenza Penitenziaria.

- **Inserimento della funzione NDCC** (Nucleo distrettuale continuità delle cure), ora associata al GAT, **nella SOS Assistenza Primaria**, la cui denominazione diventa **"Assistenza primaria e continuità delle cure"**, SOS che afferirà alla SOC Distretto VCO.

La Regione sta rivedendo l'organizzazione di queste strutture ed ha già preannunciato una funzione unica.

- **Attribuzione alla SOC Di.P.SA.** della gestione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristica/fisioterapia in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, attività ora svolta dalla SOS Formazione.

- **Individuazione della funzione "Programmazione e progettazione sanitaria integrata"**, collocata in staff alla Direzione Generale, in quanto la Direzione necessita di altre figure mediche per portare avanti progetti innovativi. Si valuterà poi come valorizzare adeguatamente questa nuova funzione.

- **Integrazione delle attività della SOS Ufficio Tecnico** e suo collocamento in staff alla Direzione Generale.

Tale proposta è strettamente correlata al carico di lavoro ed alle funzioni aggiuntive legate all'iter di costruzione del nuovo ospedale, nonché al coordinamento dell'attività con S.C.R., Società alla quale sono state conferite le funzioni di stazione unica appaltante.

- **Collocazione della SOS Formazione e della SOS Controllo di Gestione in staff alla Direzione Generale.**



Punto 3° odg: Modifiche Regolamento libera professione.

La Dott.ssa Zelaschi illustra le modifiche/integrazioni al Regolamento aziendale sulla libera professione, indicate nel prospetto allegato al presente verbale sotto la lettera A) e, in particolare, spiega le motivazioni che hanno portato alle modifiche all'art. 4.2 "Autorizzazioni e Condizioni di esercizio".

Precisa al riguardo che, al fine di ridurre le liste di attesa, è aumentata l'attività specialistica istituzionale, con aperture di ambulatori, laddove possibile, anche al sabato mattina; conseguentemente le risorse per svolgere l'attività libero professionale si sono ridotte.

Considerato che contestualmente all'attività istituzionale vi è l'obbligo per l'azienda di garantire le risorse per lo svolgimento dell'attività libero-professionale, è stata fatta una ricognizione della situazione dei locali, delle attrezzature e del supporto infermieristico, che ha confermato le criticità evidenziate.

Tali problematiche sono state discusse in Collegio di Direzione, dove si è valutato se proseguire con la regolamentazione in atto, che non consentiva di svolgere la "libera professione allargata", oppure se fosse il caso di autorizzare anche le richieste di svolgere l'attività fuori ASL, in applicazione delle disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

Il Collegio di Direzione ha quindi approvato di autorizzare l'intra-moenia "allargata", nel rispetto dei parametri previsti dalla legge, ed ha altresì concordato che, nel caso in cui vi fossero richieste particolari di svolgere attività libero-professionale anche al di fuori del territorio dell'Azienda, queste verranno portate in Collegio di Direzione e valutate caso per caso.

A seguito di tali decisioni si è pertanto provveduto alla modifica del Regolamento della Libera Professione.

Punto 4° odg: varie ed eventuali.

Programma acquisti:

La Dr.ssa Zelaschi informa che è stata fatta la programmazione degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie per il triennio 2019-2021 ed illustra l'iter seguito per la sua definizione.

Spiega che nella costruzione di tale programma occorre definire un ordine di priorità.

Programmazione personale:

La Presidente ricorda che anche per il fabbisogno del personale va fatta una programmazione triennale, sulla base delle esigenze comunicate dai vari Direttori, e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei tetti di spesa fissati dalla Regione.

Attualmente il piano triennale precedentemente approvato è in fase di revisione per il triennio 2019-2021.

La Dr.ssa Zelaschi aggiorna poi brevemente in merito alle varie procedure di selezione del personale in atto ed evidenzia le difficoltà nell'acquisizione di personale Medico.

In taluni casi, al fine di evitare la chiusura di alcuni servizi, la Direzione per reperire il personale necessario ha dovuto ricorrere anche a canali diversi da quelli istituzionali (Società di fornitura di servizi/convenzioni).

La riunione termina alle ore 16.30.

Il Segretario verbalizzante
(Sig.ra Emanuela Motetta)

firmato in originale

Il Presidente
(Dott.ssa Emma Zelaschi)

firmato in originale

(APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 3/12/2019)